REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 7 - TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E COSTIERE, ACQUE BALNEAZIONE, TUTELA DELLE SPIAGGE

Assunto il 12/09/2018

Numero Registro Dipartimento: 1022

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *10331 del 21/09/2018*

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DI CUI ALLA DELIBERA DI G.R. N. 335 DEL 22/07/2011 - POR FESR 2007/2013 - LINEA DI INTERVENTO 3.1.1.1. - CONVENZIONE REP. N. 1524 DEL 30/07/2011 PROGETTO RIEFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI LOC. SAN GIORGIO E OPERE DI ADEGUAMENTO CUP I59J1500080002 - CODICE SIURP 201405. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SEGG. L. 241/1990 E S.M.I. CON NOTA PROT. N. 207999 DEL 14/06/2018. REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO AL COMUNE BRIATICO (VV) - APPLICAZIONE ARTT. 12 E 17 DELLA CONVENZIONE REP. N. 1524 DEL 01/09/2011. RECUPERO SOMME AI SENSI DELL'ART. 40 BIS L.R. 4 FEBBRAIO 2002, N. 8..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";
VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante "separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione" e ss. mm. ii.;
VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica";
VISTA la D.G.R. n. 19/2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale" con la quale, in particolare, è stato individuato il Dipartimento n. 10 "Ambiente e Territorio" che assorbe le competenze dei preesistenti Dipartimenti "Urbanistica e Governo del territorio e "Politiche dell'Ambiente";
VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 111 del 17/4/2015, recante "Istituzione del Dipartimento n. 1: "Segretariato generale";
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015 recante "A*pprovazione nuova Struttura Organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013*";
VISTA la D.G.R. n. 264 del 12/07/2016 con la quale è stato conferito al Dott. Arch. Orsola Renata Maria Reillo la funzione di Dirigente Generale del Dipartimento n. 11 "Ambiente e Territorio";
VISTO il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 avente ad oggetto "*Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo - conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento ambiente e territorio della giunta della regione Calabria*.";
VISTO il D.D.G. n.8735 del 26/07/2016, di conferimento dell'incarico di direzione del Settore n.7 "Tutela delle Acque interne e costiere, acque di balneazione, tutela delle spiagge" del Dipartimento Ambiente e Territorio all'Ing. Francesco Costantino;
VISTA la L.R. n° 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;
VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n. 43 del 27/12/2016 provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2017);

VISTI
- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)6322 del 7 dicembre 2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 881 del 24 dicembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007)6322 del 7 dicembre 2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 24.07.2009 "POR Calabria FESR 2007-2013. Modifica D.G.R. n.1021 del 16.12.2008 e D.G.R. n.163 dell'08.04.2009 – Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo ai sensi dell'art.71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 515 del 28.07.2009 "POR Calabria FESR 2007-2013. Pareri di conformità alla Normativa Comunitaria e di coerenza programmatica con i contenuti del Programma Operativo";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PREMESSO CHE

- ai sensi del sopracitato Regolamento (CE) n. 1083/2006, «Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale»;
- il POR Calabria FESR 2007-2013 Asse III - Ambiente - Linea di intervento 3.1.1.1 prevede "*Azioni per il completamento, l'adeguamento, il riefficientamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture idriche degli ATO del Servizio Idrico Integrato (Reti di Distribuzione Idrica, Reti Fognarie, Depuratori*";
- l'obiettivo specifico 3.1 prevede l' aumento della dotazione, dell'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi e tra i beneficiari sono compresi gli Enti Locali e anche gli Enti o Soggetti concessionari o affidatari o gestori di infrastrutture e servizi pubblici o di pubblica utilità;
- con Delibera di Giunta regionale n. 335 del 22 luglio 2011 è stato predisposto, nell'ambito del POR Calabria FESR 2007-2013 ASSE III, il Piano Operativo di Intervento (c.d. P.O.I.) finalizzato a: "*Garantire il livello qualitativo delle acque di balneazione attraverso azioni mirate nelle aree che presentano maggiori carenze o domanda elevata a carattere stagionale e che riducano gli impatti dovuti a situazioni potenziali di scarichi diffusi di reflui*";
- il *P.O.I.* è stato predisposto in coerenza con gli indirizzi di cui al Documento: "*Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo*" (art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006) approvato con D.G.R. 1021/2008 e ss.mm.ii. ed in particolare in coerenza con le procedure ivi previste:"*Selezione delle operazioni attraverso Piani e Atti di Programmazione*";
- le operazioni contemplate risultano coerenti con gli obiettivi della linea di intervento 3.1.1.1, POR Calabria FESR 2007/2013, per un costo complessivo di € 38.215.570,44, nonché coerenti con la Pianificazione d'Ambito delle AATO;
- le operazioni individuate sono state selezionate tenuto conto dei criteri di selezione del POR FESR 2007-2013 assunti con presa d'atto da parte della G.R. con Delibera n.95/2009, per la specifica linea di intervento 3.1.1.1;
- il *P.O.I.* è stato finalizzato a migliorare lo stato qualitativo delle acque marino costiere attraverso azioni mirate per la rimozione degli impatti negativi e dei rischi più gravi per la salute pubblica e per l'ambiente, imputabili al non corretto/adeguato trattamento dei reflui urbani;
- con il D.D. n. 9837/2011 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Soggetti Attuatori degli interventi previsti nel P.O.I.;

ATTESO CHE

- il Comune di Briatico (VV) è rientrato tra gli enti beneficiari del contributo nell'ambito del Piano Operativo di Intervento di cui alla D.G.R. n. 335 del 22/07/2011, per la realizzazione dei lavori denominati "*Riefficientamento dell'impianto di loc. San Giorgio e opere di adeguamento*" CUP I59J1500080002;
- il Comune ha sottoscritto in data 30/07/2011 la convenzione, numero di rep. n. 1524, con la Regione Calabria, in persona del Dirigente Generale di questo Dipartimento, recante, tra l'altro, all'art. 7, l'importo del finanziamento assentito pari ad € 300.000,00;
- i lavori sono stati affidati dal Comune con Determina n. 152 (Reg. UTC) n. 217 (Reg. Gen.) del 08/09/2015 all'operatore economico *Eurowork Srl* (C.da Armacà 120/A Reggio Calabria, P.IVA 02726170802) in avvalimento con *Costruzioni Lucia Srl* (Loc. Calderaio snc Maida P.I. 033378990796);
- questo Dipartimento ha disposto, nel prosieguo delle fasi procedurali della convenzione in oggetto, mediante Decreti del Dirigente di Settore n. 11225 del 20/10/2015 e n. 7059 del 20/06/2016, l'erogazione di una prima e seconda quota di finanziamento per un importo complessivo di € 208.368,89;
- per l'intervento in questione è stato redatto certificato di regolare esecuzione del 18/07/2016 approvato con Determina n.252 (Reg. UTC) n. 347 (Reg.Gen.) del 17/11/2016;
- il termine di validità della convenzione rep. n. 1524/2011, per ultimo prorogata da questo Dipartimento con Decreto del Dirigente di Settore n. 6321 del 03/06/2016, è stato fissato alla data del 30/09/2016;
- con nota prot. n. 356326 del 25/11/2016 il Dirigente di Settore ing. Francesco Costantino ha nominato l'ing. Luigi Gugliuzzi responsabile del procedimento regionale ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per la gestione degli interventi rientranti nel Programma Operativo in oggetto;
- a seguito di richiesta (prot. n. 6897 del 30/12/2016) di ulteriori somme da parte del Comune, il Settore regionale n. 7, con nota di riscontro prot. n. 44798 del 13/02/2017, ha chiesto documentazione integrativa ai fini dell'erogazione del saldo del finanziamento finalizzata ad accertare la chiusura finanziaria dell'intervento;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il Comune di Briatico con nota prot. n. 5448 del 29/09/2017 ha depositato, solo parzialmente la documentazione richiesta, laddove il Settore n. 7 con risposta recante prot. n. 305849 del 02/10/2017 ha comunicato le seguenti carenze documentali:

1. ricevuta dell'avvenuta verifica degli obblighi di versamento di eventuali cartelle di pagamento (Equitalia/Agenzia delle Entrate; ex art. 48-bis DPR 602/73), in ordine ai mandati di pagamento n. 129 del 05/04/2016 (*Eurowork Srl*) e n. 656 del 18/12/2012 (D.L. ing. G.Albanese);
2. ricevute dell'avvenuta verifica di regolarità contributiva (INAIL/INPS ovvero Casse di previdenza ed assistenza per professionisti) per tutte le fatture liquidate ad eccezione di quello acquisito per la fattura n. 14_15/2015 dell'ing. G.Albanese;
3. documenti relativi alla chiusura contabile dell'intervento, richiesta già con messaggio di pec del 13/09/2017 e costituita da:
   a. mandato di pagamento quietanzato per la fattura n. 8/2016 di *Eurowork Srl* e relativa ricevuta di verifica del DURC;
   b. mandato di pagamento quietanzato per la fattura n. FATTPA 2_16/2016 dell'ing. Albanese e relativa ricevuta della verifica di regolarità contributiva presso INARCASSA;
   c. Determina di liquidazione, mandato quietanzato, ricevuta di verifica INARCASSA, per la fattura n. FATTPA 9_16/2016 del coordinatore della sicurezza Arch. F.Larosa;
   d. Determina di liquidazione, mandato quietanzato, ricevuta di verifica INARCASSA, per la fattura n. 000010-2016-FE/2016 dello Studio Ecoproject che ha espletato il collaudo;
   e. mandati quietanzati e ricevute dei modelli F24 attestanti i relativi versamenti eseguiti per i pagamenti in favore del personale interno che ha ricoperto funzioni d'ufficio del RUP (ex art. 92 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

- ad oggi la spesa sostenuta e depositata presso il Settore n. 7 di questo Dipartimento ammonta ad € 209.881,66, la cui ammissibilità è subordinata alle integrazioni di cui sopra, attese da tempo, ai fini della chiusura contabile e finanziaria dell'intervento, non essendo stati presentanti dal Comune di Briatico gli atti di rendicontazione finale dell'intervento previsti dagli artt. 14, 15 e 17 della convenzione in oggetto e dall'art. 8 sezione "Rendicontazione finale" lett. C del Disciplinare di obblighi sottoscritto dal medesimo Ente in data 30/07/2011;
- il Settore n. 7, pertanto, in assenza degli elementi richiesti, non è nelle condizioni di poter pervenire ad una condizione di affidabilità positiva di tutte delle spese di progetto, rimanendo inalterate e non sanate le carenze documentali sopra riportate con evidente inosservanza dei principi di corretta gestione finanziaria, nonostante l'intervento in argomento, sia stato inserito negli elenchi di cui alle Delibere di G.R. n. 159 del 13/5/2016 e n. 380 del 13/10/2016 predisposte per l'utilizzo temporaneo di risorse "in conto residui" per il completamento delle operazioni non chiuse al 31/12/2015, con accantonamento delle somme a completamento e con relativo slittamento della data finale di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari al 28/02/2017;
- in ragione del persistente inadempimento da parte del Comune in ordine alla chiusura procedurale e finanziaria dell'intervento, assume per questo Dipartimento, quale priorità assoluta, l'esercizio delle proprie responsabilità in materia di esecuzione del bilancio regionale, attraverso l'attuazione della rettifica finanziaria con revoca e recupero delle somme erogate pari ad € 208.368,89;
- la rettifica finanziaria, quale strumento previsto dalla Commissione Europea, rappresenta l'unica soluzione adottabile "a valle", nel corso dell'attuazione del programma e del progetto, ovvero in occasione della sua chiusura;
- quanto sopra è confermato dalla nota prot. n. 200852 del 07/06/2018 emessa dal Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, che ha precisato, relativamente ai termini di chiusura delle operazioni del POR FESR 2007/2013, che le medesime scadenze sono riportate ai punti 3.1 e 3.5 della Decisione della C.E. C(2015)2771 *final* del 30/04/2015;
- in particolare il punto 3.1 della suddetta Decisione, definisce la data finale di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari, al 31 dicembre 2015, mentre il punto 3.5, sancisce che, al momento della presentazione dei documenti di chiusura, tutti i progetti che rientrano nella chiusura del programma, dovranno essere funzionanti, ovvero completati ed in uso, e pertanto considerati ammissibili;
- il suddetto termine, per effetto delle Delibere di G.R. n. 159 del 13/05/2016 e n. 380 del 13/10/2016, ha subito, rispettivamente, le seguenti variazioni:
  - al 30/09/2016;
  - al 28/02/2017;

con possibilità di ricorso alle risorse finanziarie per i progetti non conclusi al 31/12/2015, in ordine ai quali si sarebbe dovuto prevedere l'inserimento di spese nella domanda di pagamento finale;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- pur in presenza di dichiarazione di regolare funzionalità dell'opera recante prot. n. 2677 del 24/04/2018 sottoscritta dal Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Briatico, alla data odierna non è stata depositata la documentazione richiesta sopra riportata;
- questo Dipartimento, sussistendo una evidente inerzia nell'iter amministrativo in questione, con nota prot. n. 207999 del 14/06/2018 ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato alla revoca della convenzione e del finanziamento assentito dell'intervento, nel rispetto degli artt. 12 e 17 della convenzione in oggetto con contestuale richiesta di restituzione della somma di € 208.368,89 entro quindici giorni da accreditare sulla contabilità speciale regionale n. 31789;
- in ragione del superamento dei quindici giorni previsti dalla nota di avvio del procedimento amministrativo in oggetto, senza riscontri da parte del Comune di Briatico in merito a quanto segnalato con nota prot. n. 207999 del 14/06/2018, questo Dipartimento ha chiuso il procedimento amministrativo mediante D.D.S. n. 7238 del 05/07/2018 recante la revoca ed il recupero delle somme anzidette;
- con il suddetto provvedimento dirigenziale, notificato al Comune di Briatico con nota prot. n. 236842 del 06/07/2018, è stata disposta a carico del Comune la restituzione della somma da eseguirsi entro trenta giorni dalla notifica del medesimo provvedimento, giusta attestazione di consegna di p.e.c. datata 06/07/2018 e conservata in atti;

CONSIDERATO CHE
- il Comune di Briatico, entro i trenta giorni dalla notifica del Decreto dirigenziale n. 7238 del 05/07/2018, scaduti alla data del 06/08/2018, non ha disposto la restituzione della somma di € 208.368,89;
- il Comune di Briatico, entro i sessanta giorni dalla notifica del Decreto dirigenziale n. 7238 del 05/07/2018, scaduti alla data del 06/09/2018, non ha presentato ricorso innanzi all'Autorità giudiziaria di Catanzaro avverso il medesimo provvedimento dirigenziale;
- la mancata restituzione delle somme, in virtù della sussistenza di responsabilità amministrativa-contabile in carico al Comune di Briatico e in ragione degli impegni sottoscritti in convenzione, comporta, ai sensi degli artt. 12 e 17 del medesimo atto, nell'espressione dell'esercizio del potere di autotutela (art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i.), la revoca del finanziamento riconosciuto unitamente alla recupero della somma ad oggi trasferita e risultata irregolare pari ad € 208.368,89;
- dalla valutazione dei contrapposti interessi coinvolti risulta prevalente quello regionale teso ad evitare una maggiore spendita di finanziamento pubblico, causa la sussistenza di contributo finanziario erogato dalla Regione, per un intervento mai completato sia proceduralmente che finanziariamente per come esposto in premessa, non essendo stata completata dal Comune beneficiario la presentazione degli atti di chiusura e delle rendicontazione finale;
- la condizione frammentaria ed incompleta dell'intervento comporta una spendita di risorse pubbliche che non potranno essere rimborsate alla Regione sul fondo FESR dalla Commissione Europea, bensì rimarranno a totale carico del bilancio regionale;
- la suddetta somma non potrà altresì essere reinvestita dal medesimo Comune, in ragione del superamento dei termini sopra esposti;
- il mutamento della situazione di fatto determina, nell'espressione dell'esercizio del potere di autotutela (art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i.), l'applicazione della revoca prevista dagli artt. 12 e 17 delle convenzione data la sussistenza di un profilo di inadempimento da parte del Comune di Briatico;
- nell'applicazione dell'autotutela, non può ritenersi dovuto alcun indennizzo previsto dall'art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i., in quanto il danno è stato prodotto dalla condotta procedurale da parte del Comune che non ha disposto l'immediata restituzione delle eccedenze;
- la necessità di procedere con la riscossione della somma anzidetta è motivata dalla posizione assunta dal competente Settore n. 7 di questo Dipartimento che, in qualità di responsabile della gestione dei fondi, ha la responsabilità primaria di adottare tutte le misure necessarie affinché i fondi vengano utilizzati nel rispetto delle norme e dei principi applicabili, evitando una indebita imputazione di spese sul bilancio regionale, in ragione di somme trasferite e non regolarmente rendicontate dal Comune beneficiario;
- Il presente provvedimento, così come postulato, ad oggi non può essere annoverato come decreto con effetti di entrata in quanto l'obbligazione giuridicamente vincolante, non risulta essere concretizzata, poiché l'Amministrazione comunale di Briatico non è stata notiziata della restituzione della somma di ché trattasi e, pertanto, solo dopo l'avvenuta notifica del presente decreto al Comune di Briatico, si potrà procedere all'attestazione dell'esigibilità della somma per come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., e contestuale predisposizione della relativa scheda contabile sul capitolo del bilancio regionale parte

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

entrata E9405030501 recante "Restituzione di somme da parte di Amministrazioni Locali quali soggetti attuatori di interventi a carico del POR CALABRIA 2007-2013";

ACCERTATO CHE

- ai sensi dell'art. 6 della convenzione in oggetto il Comune di Briatico:
  - ha assunto la competenza e la responsabilità esclusive in ordine alla realizzazione dell'intervento, impegnandosi ad applicare rigorosamente tutte le vigenti leggi e disposizioni nazionali, regionali e comunitarie, che ne disciplinano ogni successiva fase dell'esecuzione;
  - si è impegnato a realizzare gli interventi secondo il cronoprogramma specifico di cui alla documentazione tecnica prevista;
  - prima di procedere all'esecuzione dei lavori, ha assunto l'impegno di assicurarsi dell'insussistenza di impedimenti di sorta alla loro realizzazione anche ai fini espropriativi delle aree;
  - si è impegnato ad assicurare l'esecuzione dei lavori nel più breve tempo possibile e in ottemperanza a quanto previsto dal cronoprogramma di progetto, assicurando, tra l'altro, per mezzo dei documenti contrattuali, che le opere saranno ultimate, collaudate e rendicontate nei termini previsti dalla convenzione;
- ai sensi dell'art. 12 della convenzione in oggetto:
  - la Regione si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e di verifica delle esecuzioni delle opere e delle relative procedure, non sollevando il Comune di Briatico dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative;
  - in caso di inadempimenti, questo Dipartimento ha l'obbligo di invitare il Comune di Briatico, al quale l'inadempimento o l'omissione è imputabile, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato, ed in caso di compromissione dell'attuazione dell'intervento questo Dipartimento si riserva la facoltà di revoca;
- ai sensi dell'art. 15 della convenzione in oggetto, l'amministrazione regionale è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla utilizzazione della somma accreditata;
- ai sensi dell'art. 17, indipendentemente dai fatti imputati al Comune, è facoltà della Regione, scaduto il termine di durata della convenzione, dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme erogate;
- unitamente alla convenzione in oggetto, in applicazione degli artt. 3 e segg. della medesima, il Comune è tenuto ad adeguarsi al disciplinare degli obblighi a carico dei beneficiari di operazioni a regia regionale, recante, tra l'altro, l'obbligo in capo al medesimo Ente di:
  - concludere tutte le attività attraverso le quali si realizza l'operazione finanziata, entro i termini previsti dal cronoprogramma di realizzazione risultante dalla convenzione in oggetto (art. 2 lett. C);
  - assicurare la funzionalità dell'operazione entro il termine programmato e comunque entro la chiusura procedurale del Programma (art. 2 lett. N);
- per quanto sopra riportato, sussiste una concreta violazione da parte del Comune degli impegni sopra esposti, disposti nella convenzione in oggetto e nel suddetto disciplinare, tali da arrecare pregiudizio al bilancio generale della Comunità europea mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio generale, discendendo pertanto un interesse pubblico attuale e concreto a sostegno dell'esercizio del potere di autotutela;
- la somma erogata pari ad € 208.368,89 rimane esclusa dalla certificazione della spesa sul POR FESR 2007/2013 alla Commissione Europea, in ragione del fatto che la mancata rendicontazione di spesa a chiusura dell'intervento non permetterà di ottenere la copertura dell'intera somma assentita;
- l'avvio del procedimento amministrativo disposto in oggetto, motivato sulla scorta dell'accertamento degli atti in possesso di questo Dipartimento e motivato sotto il profilo di una nuova valutazione del pubblico interesse in quanto finalizzato a scongiurare ogni aggravio di spesa sul bilancio regionale, determina la conferma della revoca del finanziamento riconosciuto con contestuale recupero di € 208.368,89;
- l'interesse pubblico alla base del presente provvedimento non si esaurisce nel mero ripristino della violazione concretizzata dal Comune ma è sorretta da un intento costituzionalmente orientato secondo i canoni dell'imparzialità, dell'economicità, dell'efficacia e del buon andamento e proporzionalità dell'azione amministrativa.

VISTO che il citato art 40 bis "Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639" della L. R. 4 febbraio 2002 n. 8, prevede che:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

"*1. La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privati, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento.*
2. L'esecuzione coattiva dell'ingiunzione può compiersi anche a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602".
RITENUTO di dover procedere al recupero del credito attivando nei confronti dello stesso quanto statuito dall'art. 40/bis della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e s.m.i.;
VISTO il Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639;
VISTO l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 231 del 09/10/2002 afferente il saggio di interesse di cui al comma 1 del medesimo articolo;
DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;
SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 7;

ORDINA

Alla Commissione Straordinaria del Comune di Briatico in qualità legale rappresentante pro-tempore, a provvedere alla restituzione della somma di € 208.368,89 ed al contempo

INGIUNGE

al Comune di Briatico (RC), in p.l.r.p.t, di versare, entro 30 giorni dalla notifica del presente ingiunzione, in una unica soluzione, sulla contabilità speciale n. 31789 intestata alla Regione Calabria con la causale "*Restituzione somme intervento CUP I59J1500080002 – convenzione rep. n. 1524 del 30/07/2011*" la somma di *208.368,89* euro oltre spese ed interessi legali sino al soddisfo calcolati ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 231/2002, con avvertimento e diffida che, in mancanza dell'integrale pagamento, entro i termini suddetti, si procederà ad riscossione coattiva dell'ingiunzione mediante ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del Decreto del Presidente 29 settembre 1973, n. 602, in conformità al citato art 40 bis della L. R. 4 febbraio 2002 n. 8;

Entro il termine di 10 giorni dal versamento, ovvero nel caso in cui si sia già provveduto al pagamento, dovrà essere inviata, in originale o copia autenticata, al Settore Entrate del Dipartimento regionale Bilancio (pec: *entrate.bilancio@pec.regione.calabria.it*) ed a questo Dipartimento, del mandato quietanzato eseguito;

D E C R E T A

- di notificare il presente provvedimento al Comune di Briatico, in p.l.r.p.t., tramite l'Ufficio Postale di Catanzaro a norma della L. n. 590 del 20/11/1982, con spese a carico del debitore;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Briatico, al Dipartimento regionale Bilancio e Patrimonio, al Dipartimento regionale Programmazione Nazionale e Comunitaria, nonché all'Autorità di Audit dei programmi operativi FESR e FSE 2007/2013;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente Generale
REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Il sottoscritto ing. Francesco Costantino, nella sua qualità di Dirigente del Settore n. 7, notifica il decreto di ingiunzione in oggetto tramite l'Ufficio Postale di Catanzaro a norma della L. n. 590 del 20/11/1982.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
GUGLIUZZI LUIGI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSTANTINO FRANCESCO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.